



A. I. O. P.
ASSOCIAZIONE ITALIANA
OSPEDALITA' PRIVATA

Il Presidente Nazionale

16 Aprile 2014
Roma,
www.aiop.it - segreteria.generale@aiop.it

Ill.mo
Dott. Giorgio Squinzi
Presidente Confindustria
Via Dell'Astronomia 30
00144 ROMA

Caro Presidente,

nelle prossime settimane dovrebbe essere firmato da Governo e Regioni il nuovo Patto per la Salute, che comprenderà gli impegni reciproci per il prossimo triennio di vita del Servizio Sanitario Nazionale.

Per quanto ci risulta, il Patto dovrebbe contenere una previsione di spesa sanitaria pubblica sostanzialmente stabile fino al 2016, e benché il suo ammontare sia da noi giudicato insufficiente ad assicurare un adeguato sviluppo dell'attività sanitaria nel nostro Paese, tuttavia il segnale di stabilità è positivamente valutato dalle Aziende associate ad AIOP, dopo anni di tagli e di incertezze che si riflettono negativamente sui piani di investimento, sui bilanci e sui livelli occupazionali.

In questo contesto di relativo miglioramento **desta tuttavia vivissima preoccupazione la possibilità che il Patto contenga la previsione di non accreditabilità delle Aziende Ospedaliere di diritto privato con meno di 60 posti letto per acuti. Se fosse attuata, questa norma condannerebbe alla chiusura di 142 aziende sane e pienamente operative, distruggendo patrimoni costruiti in decenni di impegno e sacrificio, e provocando una perdita di più di 11.000 posti di lavoro, come si vede nella tabella allegata. Inoltre priverebbe molti territori di presidi ospedalieri oggi fortemente apprezzati e pienamente utilizzati da decine di migliaia di pazienti, e tutto questo senza alcun vantaggio economico per la finanza pubblica.**

Infatti tutte le nostre Aziende sono pagate esclusivamente per le prestazioni erogate, che in qualche modo il Servizio Sanitario Nazionale dovrebbe comunque assicurare.

Si tratta pertanto a nostro giudizio, di **un provvedimento discriminatorio nei confronti dell'imprenditorialità privata, fondato su un pregiudizio ideologico** reso ben evidente dal fatto che le piccole Aziende pubbliche con meno di 60 posti letto non vengono chiuse, quando è proprio in esse che spesso sono presenti significative inefficienze.

Il Consiglio Nazionale di AIOP, nella seduta di martedì 15 Aprile, mi ha dato mandato di segnalarTi questa gravissima prospettiva, e di chiedere il Tuo autorevole intervento presso il Ministero della Salute per evitare un provvedimento dannoso e ingiustificato.

Nel ringraziarTi per il Tuo impegno per l'imprenditorialità italiana e per la Tua costante attenzione ai problemi della nostra categoria Ti auguro ancora una volta buon lavoro, al quale AIOP vuole apportare tutto il proprio sostegno.

Prof. Gabriele Felissero